

RELAZIONE FINALE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA VALUTAZIONE COMPARATIVA AD UN POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO DI RUOLO PER IL SETTORE SCIENTIFICO - DISCIPLINARE IUS/21 DIRITTO PUBBLICO COMPARATO, INDETTA DALL'UNIVERSITA' COMMERCIALE "LUIGI BOCCONI" DI MILANO CON D.R. 5703 DEL 20 SETTEMBRE 2001 IL CUI AVVISO E' APPARSO SULLA GAZZETTA UFFICIALE 4^ SERIE SPECIALE N. 81 DEL 12 OTTOBRE 2001.

.*.*.

La Commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di Ricercatore Universitario di ruolo per il settore scientifico - disciplinare IUS/21 Diritto pubblico comparato per la Facoltà di Economia dell'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di è stata nominata, con D.R. n. 5863 del 15 febbraio 2002, e integrata, con D.R. n. 5941 del 2 maggio 2002, nelle persone:

- **Prof. Giuseppe Franco FERRARI**
- **Prof. Paolo BERRETTA**
- **Dott.ssa Serena Fausta MANZIN**

La Commissione, in seguito a regolare convocazione, si è riunita a Milano, presso il Servizio Personale Docente dell'Università Commerciale «Luigi Bocconi», in p.zza Sraffa n. 13/b, in data 27 settembre 2002 alle ore 14.00 procedendo innanzitutto alla nomina del Presidente nella persona del prof. Giuseppe Franco Ferrari e del Segretario nella persona della dott.ssa Serena Fausta Manzin.

La Commissione ha dato lettura del bando di concorso e ha preso visione delle leggi a cui si fa riferimento nel bando stesso ed in particolare dei compiti che la Commissione è chiamata a svolgere.

La Commissione ha stabilito i criteri per la valutazione dei curricula, titoli e pubblicazioni scientifiche presentati da ciascun candidato (all. "1") e li ha consegnati al Responsabile del procedimento amministrativo per la pubblicazione all'Albo Ufficiale e sul sito web dell'Ateneo.

La Commissione ha quindi preso in esame l'elenco trasmesso dall'Ufficio del Personale Docente dell'Università, dei candidati che hanno presentato regolare domanda di ammissione al concorso:

<i>Cognome e nome</i>	<i>Luogo e data di nascita</i>
CUOCOLO Lorenzo	Genova – 30 aprile 1975
ITZCOVICH Giulio	Genova – 26 agosto 1975
LOSCO Valeria	Monza – 22 febbraio 1973
MOLASCHI Viviana	Torino – 19 luglio 1973
SASSI Silvia	Vigevano (PV) – 8 novembre 1971
TACCOGNA Gerolamo	Genova – 2 luglio 1970

I Commissari hanno dichiarato di non trovarsi in rapporto di parentela o affinità fino al 4° grado incluso, con gli altri Commissari o con l'unica candidata rimasta.

La Commissione ha preso atto che le domande sono conformi al Bando, le pubblicazioni sono state presentate nei termini previsti e i candidati possiedono i requisiti per partecipare alla valutazione comparativa.

La Commissione ha infine stabilito di riunirsi il giorno 11 novembre 2002 alle ore 12.00 per la valutazione dei titoli dei candidati e ha definito il seguente calendario delle prove concorsuali:

- prima prova scritta 11 novembre 2002 ore 13.00;
- seconda prova scritta 12 novembre 2002 ore 9.30;
- prova orale 12 novembre 2002 ore 16.00.

La riunione ha avuto termine alle ore 14.30.

La Commissione riconvocatasi il giorno 11 novembre 2002 alle ore 12.00, preso atto che il prof. Paolo Berretta è risultato assente per causa di forza maggiore connessa allo stato di allerta della Regione Sicilia da cui proviene, ha constatato l'impossibilità di procedere nei lavori concorsuali. E' stato dato mandato al Presidente di richiedere al Rettore dell'Università Commerciale "Luigi Bocconi" formale proroga di 4 mesi dei termini per l'espletamento della presente valutazione comparativa in scadenza al 17 novembre 2002.

La Commissione incompleta si è quindi riunita lo stesso 11 novembre 2002 alle ore 13.00 per procedere all'accertamento dell'identità personale dei candidati, convocati nei termini previsti dal bando e per comunicare ai candidati presenti il nuovo diario delle prove concorsuali:

Sono risultati presenti:

- **Dott. Lorenzo Cuocolo** – nato a Genova il 30 aprile 1975;
- **Dott.ssa Valeria Losco** – nata a Monza il 22 febbraio 1973;

sono risultati assenti i candidati:

- **Dott. Giulio Itzcovich** – nato a Genova il 26 agosto 1975;
- **Dott.ssa Viviana Molaschi** – nata a Torino il 19 luglio 1973;
- **Dott.ssa Silvia Sassi** – nata a Vigevano (PV) l'8 novembre 1971;
- **Dott. Gerolamo Taccogna** – nato a Genova il 2 luglio 1970.

La Commissione riconvocatasi in data 2 dicembre 2002 alle ore 12.00, ha preso atto che con D.R. n. 6283 del 12 novembre 2002 è stata concessa una proroga di 4 mesi dei termini per l'espletamento della presente valutazione comparativa e dopo aver accertato che i criteri di massima sono stati resi pubblici per più di sette giorni, ha proceduto ad esaminare la documentazione ed i curricula presentati dai candidati elaborando i relativi giudizi individuali e collegiali (all. "2").

La Commissione, conclusa la valutazione suddetta e in considerazione che la prima prova scritta si sarebbe svolta il giorno stesso 2 dicembre 2002 alle ore 13.00, ha deliberato la seguente terna di temi:

Tema nr. 1

"Sentenze interpretative nelle giurisdizioni costituzionali"

Tema nr. 2

"Il Pubblico Ministero nel diritto comparato"

Tema nr. 3

"Giustizia amministrativa nel diritto comparato"

I temi sono stati sigillati in tre distinte buste.

La seduta è stata tolta alle ore 13.00.

La Commissione si è riunita il 2 dicembre 2002 alle ore 13.10 e, come da convocazione formalizzata ai candidati presenti nella riunione dell'11 novembre 2002, ha proceduto all'appello.

Sono risultati presenti:

- **Dott. Lorenzo Cuocolo** – nato a Genova il 30 aprile 1975;
- **Dott.ssa Valeria Losco** – nata a Monza il 22 febbraio 1973.

Il candidato delegato dott. Cuocolo ha estratto la busta che aperta è risultata contenere il tema di cui il Presidente ha dato lettura:

“Il Pubblico Ministero nel diritto comparato”

Il Presidente della Commissione ha proceduto poi all'apertura delle rimanenti buste ed ha letto ai candidati i titoli in esse contenuti.

Prima dell'inizio della prova, il Presidente ha illustrato ai candidati le norme di legge che presiedono allo svolgimento della prova dando inoltre lettura delle disposizioni stesse ivi comprese la normativa vigente che assicura l'anonimato degli elaborati.

La Commissione ha assegnato ai candidati il tempo massimo di 5 ore, a partire dalle ore 13.20, per lo svolgimento della prova. Durante tale svolgimento, la vigilanza è stata esercitata dalla Commissione, di cui almeno due membri sono sempre rimasti in aula.

Alle ore 18.20 i candidati hanno consegnato l'elaborato scritto chiuso in busta sigillata. Per consentire l'anonimato, la Commissione si è attenuta alla procedura prevista dalle norme vigenti e tutta la documentazione della prova è stata conservata tra gli atti della Commissione.

In data 3 dicembre 2002 alle ore 9.30 la Commissione, previa discussione relativamente ai contenuti ed alle modalità di svolgimento della seconda prova scritta, ha definito un unico tema:

“Televisione e concorrenza nella recente giurisprudenza della Corte di Giustizia”

Sono risultati presenti:

- **Dott. Lorenzo Cuocolo** – nato a Genova il 30 aprile 1975;
- **Dott.ssa Valeria Losco** – nata a Monza il 22 febbraio 1973.

Il Presidente ha ricordato ai candidati le norme di legge già illustrate per la prima prova scritta.

La Commissione ha deciso di concedere ai candidati 4 ore di tempo per lo svolgimento della suddetta prova a partire dalle ore 10.00.

Durante lo svolgimento delle prove scritte, la vigilanza in aula è stata esercitata dalla Commissione di cui almeno due membri sono sempre risultati presenti.

Alle ore 14.00 i candidati hanno consegnato l'elaborato scritto e alla sua presenza, nel rispetto delle norme che garantiscono l'anonimato, la Commissione ha provveduto alla riunione delle buste

aventi lo stesso numero, relative alla prima e alla seconda prova scritta, in un'unica busta dopo aver staccato la linguetta numerata.

La Commissione il giorno 3 dicembre 2002 si è riunita alle ore 14.30 ed ha proceduto alla correzione degli elaborati.

La Commissione, dopo attento esame ed ampia discussione, ha elaborato i giudizi relativi alle prove scritte (all. "3").

La Commissione ha proceduto poi all'apertura delle buste sigillate contenenti i cartoncini con il nominativo del concorrente che è risultato essere:

Candidato "A" **Dott. Lorenzo Cuocolo**

Candidato "B" **Dott.ssa Valeria Losco**

La riunione è terminata alle ore 16.20.

In stessa data alle ore 16.30 la Commissione ha convocato i candidati per far sostenere la prova orale in seduta pubblica ed ha quindi effettuato l'appello; sono risultati presenti i sottonotati candidati:

- **Dott. Lorenzo Cuocolo** – nato a Genova il 30 aprile 1975;
- **Dott.ssa Valeria Losco** – nata a Monza il 22 febbraio 1973.

La Commissione ha rivolto ai candidati, oltre ad alcuni quesiti sugli aspetti generali e specifici del settore scientifico disciplinare, alcune domande sui contenuti delle prove scritte nonché sulle pubblicazioni da loro presentate; ha inoltre accertato la corretta conoscenza della lingua inglese.

La Commissione alle ore 17.40 ha dichiarato conclusa la prova orale e, dopo aver allontanato i candidati, ha attribuito i relativi giudizi (all. "4").

La Commissione ha proseguito i propri lavori e, sulla base delle valutazioni collegiali formulate sia sui titoli sia sulle prove d'esame, dopo ampia discussione, ha formulato il giudizio complessivo sui candidati (all. "5").

La Commissione, dopo ponderata valutazione ha dichiarato, all'unanimità, vincitore della valutazione comparativa il seguente candidato:

• **dott. Lorenzo CUOCOLO**

La Commissione ha proceduto quindi alla redazione della presente relazione finale.

Viene altresì allegato l'elenco di tutti gli allegati (all. "6"), ognuno indicato con un numero, da "1" a "6".

La presente relazione viene redatta in duplice copia e sottoscritta da tutti i Commissari in data 3 dicembre 2002, al termine dei lavori, nei locali dell'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano.

Il Presidente, dopo aver ringraziato gli altri membri per la loro collaborazione, ha dichiarato conclusi i lavori della Commissione chiudendo la seduta alle ore 18.00.

La Commissione, esaurito il mandato affidatoLe, consegna al Responsabile del procedimento gli atti concorsuali.

Letto, approvato e sottoscritto.

Milano, 3 dicembre 2002

La Commissione

- F.to Prof. Giuseppe Franco FERRARI
- F.to Prof. Paolo BERRETTA
- F.to Dott.ssa Serena Fausta MANZIN

Allegato “1” Criteri di valutazione

La Commissione giudicatrice, nel valutare il curriculum, i titoli e le pubblicazioni scientifiche dei candidati, tiene in considerazione i seguenti criteri:

- a) originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) apporto individuale del candidato, analiticamente determinato, nei lavori in collaborazione;
- c) congruenza della attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico - disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano;
- d) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- e) continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico - disciplinare.

A tal fine la Commissione farà ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare specificamente nelle valutazioni comparative:

- a) l'attività didattica svolta anche all'estero;
- b) i servizi prestati negli Atenei e negli Enti di ricerca italiani e stranieri;
- c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- d) i titoli di dottore di ricerca, la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;
- e) il servizio prestato nei periodi di distacco presso i soggetti di cui all'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297;
- f) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;
- g) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

Allegato “2”
Giudizi sui curricula, titoli e pubblicazioni scientifiche

Dott. Lorenzo CUOCOLO

Giudizio formulato dal prof. Giuseppe Franco Ferrari

Il candidato, lungo un arco di tempo di tre anni, ha svolto studi e prodotto lavori di diritto pubblico interno e di diritto comparato. Sul primo versante, si è occupato di regime delle sanzioni amministrative e di beni culturali. Sul secondo, ha analizzato tematiche di grande impegno per un giovane studioso, quali le implicazioni dello sviluppo tecnologico per la democrazia rappresentativa e la disciplina delle comunicazioni tra autorità indipendenti interne e diritto europeo.

I titoli valutabili dimostrano buona capacità analitica e sicura padronanza del metodo nell’approccio ai temi pubblicistici interni e comparati, specie in rapporto alla giovane età dello studioso.

Giudizio formulato dal prof. Paolo Berretta

Il candidato presenta un curriculum ed un complesso di titoli che dimostrano il possesso di notevoli capacità e preparazione. Per quanto concerne le pubblicazioni, mostrano attitudine del candidato alla ricerca scientifica ed alcune, in particolare, si caratterizzano per spunti di originalità, per padronanza metodologica e per l’apertura all’approccio interdisciplinare e comparatistico.

Giudizio formulato dalla dott.ssa Serena Fausta Manzin

Il candidato dimostra nelle pubblicazioni un buon grado di approfondimento e rigore metodologico nei lavori individuali, anche con riguardo all’importanza dei temi affrontati. Nei lavori in collaborazione si inserisce con apporti coordinati e personali. Spunti interessanti di comparazione.

E’ notevole la rilevanza della collocazione editoriale e la diffusione all’interno della comunità scientifica. Ugualmente pregevole appare la continuità temporale e l’attenzione alle problematiche più attuali. Il curriculum denota un notevole impegno nella didattica e nei gruppi scientifici.

Giudizio collegiale

Il giudizio è pienamente positivo: in particolare la Commissione è unanime nell’apprezzare la padronanza del metodo, l’originalità dell’approccio e l’importanza dei temi trattati, anche in considerazione dell’età del candidato.

Dott.ssa Valeria LOSCO

Giudizio formulato dal prof. Giuseppe Franco Ferrari

La candidata, lungo un arco di tempo di quattro anni, ha coltivato studi di diritto pubblico interno e comparato. Sul primo versante, ha analizzato i problemi relativi al sistema delle fonti in rapporto con il diritto europeo; sul secondo, si è occupata prevalentemente di regionalismo e sistemi elettorali nell’ordinamento tedesco. I titoli valutabili attestano una buona cura nell’analisi del diritto positivo e una discreta originalità, insieme con scrupolo per il metodo comparatistico.

Giudizio formulato dal prof. Paolo Berretta

Il curriculum ed i titoli della candidata mettono in evidenza buone capacità scientifiche e didattiche e notevoli conoscenze della disciplina.

Le pubblicazioni - riguardanti sia il diritto pubblico interno sia il diritto comparato (con particolare riguardo all'ordinamento tedesco) – sono congruenti con il settore di cui alla valutazione comparativa e mostrano padronanza del metodo comparatistico, pur avendo carattere prevalentemente descrittivo.

Giudizio formulato dalla dott.ssa Serena Fausta Manzin

La produzione scientifica appare sicuramente interessante, anche se caratterizzata da un approccio evidentemente descrittivo. Buono è l'apporto in gruppi di ricerca. La congruenza con il settore scientifico - disciplinare è evidente. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale è discreta. La continuità temporale è buona. Buoni l'impegno didattico e la partecipazione ai gruppi di ricerca.

Giudizio collegiale

Il giudizio è positivo: la Commissione è unanime nel valutare positivamente la diligenza, la continuità e la congruità con il settore scientifico – disciplinare della produzione, l'attenzione per un sistema di fonti assai variegato.

Allegato “3”
Giudizi sulle prove scritte

Dott. Lorenzo CUOCOLO

Giudizio formulato dal prof. Giuseppe Franco Ferrari

Il candidato dimostra ottime attitudini sistematiche e capacità, anche su temi di non immediata notorietà, di costruire ed esporre modelli e di ricondurre istituti dell'ordinamento a tale modellistica.

Esso attesta complessivamente una notevole maturità.

Anche nell'analisi di casi concreti il candidato prova una sicura attitudine ricostruttiva, oltre che di disamina puntuale.

Giudizio formulato dal prof. Paolo Berretta

Il candidato mostra di avere una buona conoscenza degli argomenti oggetto dei temi e di possedere buone capacità argomentative.

In particolare nella 1° prova mette in evidenza una compiuta conoscenza dell'argomento ed una buona capacità di ricostruzione dei modelli individuali.

Giudizio formulato dalla dott.ssa Serena Fausta Manzin

Il candidato attesta una buona capacità di fare riferimento ai modelli e una buona conoscenza della materia. Dimostra capacità di elaborare i principi generali.

Giudizio collegiale

Buona personalità di studioso, buona capacità di cogliere i modelli, buona conoscenza della materia e dell'elaborazione dottrinale. Buone capacità argomentative.

Dott.ssa Valeria LOSCO

Giudizio formulato dal prof. Giuseppe Franco Ferrari

Il candidato dimostra una discreta capacità di ricostruzione normativa e di descrizione del dato.

Ordinato e puntuale nell'esposizione del caso giurisprudenziale.

In complesso il candidato appare dotato di discreta personalità di studioso.

Giudizio formulato dal prof. Paolo Berretta

Il candidato dimostra di avere una discreta conoscenza degli argomenti oggetto dei temi, riuscendo comunque a compensare i limiti di conoscenza con compiuti riferimenti ai principi e con intelligenti argomentazioni e valutazioni, presenti in particolare nella 2° prova.

Giudizio formulato dalla dott.ssa Serena Fausta Manzin

Il candidato attesta una buona capacità di elaborare e mettere a confronto i dati normativi e a relazionarli con i principi generali nonché, soprattutto nella seconda prova, con l'elaborazione giurisprudenziale. La conoscenza è discreta.

Giudizio collegiale

Buona personalità di studioso, discreta attitudine per i modelli, discreta conoscenza della materia, buona capacità argomentativa.

Allegato “4”
Giudizi sulla prova orale

Dott. Lorenzo CUOCOLO

Giudizio formulato dal prof. Giuseppe Franco Ferrari

Il candidato discute con sicurezza dei temi sottopostigli, dimostrando buona conoscenza sia positiva sia storico-comparatistica delle aree di interesse oggetto di interrogazione.

Giudizio formulato dal prof. Paolo Berretta

Il candidato conferma di possedere una buona conoscenza sia del diritto pubblico interno che del diritto comparato e buone capacità argomentative.

Giudizio formulato dalla dott.ssa Serena Fausta Manzin

Il candidato mostra buona conoscenza della materia e buona capacità di collegamenti logici e analitici.

Giudizio collegiale

Il candidato conferma il possesso di una buona visione di insieme delle discipline pubblicistico-comparatistiche e di buone capacità argomentative, nonché di una adeguata sicurezza espositiva.

Dott.ssa Valeria LOSCO

Giudizio formulato dal prof. Giuseppe Franco Ferrari

La candidata discute con disinvoltura dei temi sottopostile.

Giudizio formulato dal prof. Paolo Berretta

La candidata conferma di avere alcuni limiti di conoscenza della materia, che riesce in arte a colmare grazie alle buone capacità argomentative.

Giudizio formulato dalla dott.ssa Serena Fausta Manzin

La candidata dimostra sufficiente conoscenza dei principi generali e discreta capacità nei collegamenti argomentativi.

Giudizio collegiale

La candidata attesta una discreta conoscenza delle discipline del gruppo e buone capacità argomentative.

Allegato “5”
Giudizio complessivo

Dott. Lorenzo CUOCOLO

La Commissione ha apprezzato la padronanza del metodo., l’originalità dell’approccio e l’importanza dei temi trattati nelle pubblicazioni; nelle prove scritte è apparsa evidente la capacità di elaborare modelli riconducendo ad essi valutazioni analitiche; nella prova orale è apparsa evidente la sicurezza espositiva, non disgiunta dalla conferma della conoscenza della modellistica.

Dott.ssa Valeria LOSCO

La Commissione ha valutato positivamente la diligenza, la continuità e la congruità con il settore scientifico-disciplinare della produzione scientifica, mentre con riguardo alle prove scritte ha ritenuto che la candidata attestasse una discreta conoscenza della materia ed una buona capacità di elaborare e mettere a confronto i dati normativi con i principi generali; nella prova orale, ha mostrato una discreta conoscenza della materia e buone capacità argomentative.

Allegato “6”
Elenco degli allegati alla presente relazione finale

- 1) Criteri di valutazione;
- 2) Giudizi sui curricula, titoli e pubblicazioni scientifiche;
- 3) Giudizi sulle prove scritte;
- 4) Giudizi della prova orale;
- 5) Giudizio complessivo;
- 6) Elenco degli allegati alla presente relazione finale.